

MERCATO INGROSSO AGROALIMENTARE CUNEO Soc. Consortile per Azioni

SEDE IN CUNEO – FRAZ. RONCHI, VIA BRA N. 77 presso il Centro Mercatale

CAPITALE SOCIALE EURO 7.101.429,72 I.V.

CODICE FISCALE E NUMERO D'ISCRIZIONE

DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CUNEO: 02148710045

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto ai sensi degli articoli 2424, 2425 e 2426 del C.C. evidenzia una perdita di esercizio di € 280.910. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze:

	2019	2018
Attività	6.573.904	6.647.369
Passività	1.817.154	1.609.706
Patrimonio Netto	4.756.750	5.037.663
Risultato d'esercizio	-280.910	5.447

Situazione della Società

Gestione del complesso

Durante l'esercizio 2019 la società ha continuato la sua attività imperniata sui due rami d'azienda esistenti, quello tradizionale che cura la gestione del complesso mercatale, macello, impianto di lavaggio e la realizzazione di manifestazioni, ed il ramo Polo AGRIFOOD che gestisce il polo omonimo impegnato sulla ricerca e l'innovazione in

campo agroalimentare.

Mercato bestiame

Il mercato continua ad essere un importante punto di riferimento per le contrattazioni dei bovini provenienti dal Piemonte e dalla Liguria e per la formazione dei prezzi alla stalla.

E' rimasto l'unico in Italia con affluenze stabilizzate nel tempo su una media di 400 capi a seduta mercatale. I dati del 2019 sono in linea con quelli del 2018 e si attestano sui 20.000 capi anno.

Macello

Nel corso dell'esercizio si è iniziata l'implementazione delle linee produttive con l'ampliamento delle strutture e la conseguente costruzione di un'area destinata al sezionamento ed al confezionamento che entreranno in funzione nel corso del 2020.

Il trend di macellazioni del 2019 è in linea con l'esercizio precedente con 22.000 capi anno.

Impianto fotovoltaico

L'impianto è entrato in funzione a pieno regime e permette un risparmio annuo di circa euro 8.000 rispetto al consumo attuale di energia elettrica.

Spostamento lavaggio

Sono iniziati i lavori di spostamento dell'impianto di lavaggio, ne è prevista l'ultimazione entro la fine dell'estate.

Valutazione Terreno insistente nell'area M.I.A.C.

Nel corso del proprio mandato il consiglio di amministrazione ha provveduto, di concerto con i proprietari delle aree limitrofe (Fincos, Benebanca, Portarossa) a predisporre un PEC

relativo all'ambito AP12.OS1 presentato al comune di Cuneo in data 4.8.2017.

Lo strumento ha superato l'esame delle varie Commissioni Comunali ed a breve sarà approvato definitivamente dalla giunta comunale.

La società è proprietaria di 93.000 metri quadri inseriti nel piano (si veda planimetria allegata), iscritti a bilancio ad un valore di euro 7,6 a mq per un totale di euro 706.800, attualmente previsto alla voce Terreni per un importo pari a euro 1.200.845.

Lo strumento PEC ha completamente mutato il valore dei terreni, come si evince da perizia dell'architetto Fabio Giachello, redattore del pec medesimo, e prodotta il 15 Marzo 2018.

Nel merito, mantenendo scelte assolutamente conservative l'incremento del valore di tale area, secondo stima già effettuata dallo stesso tecnico architetto Giachello, si quantificherebbe in 14 euro a metro quadro su superficie territoriale.

In sintesi i 93.000 mq valorizzati a euro 14 il mq portano ad un valore dell'area pari a euro 1.302.000 (mq 93.000X14), mentre il precedente valore, di euro 7,6 al mq, porge una valutazione complessiva di euro 706.000. Dal confronto tra il valore ottenuto deriva un plusvalore di 595.200 euro.

Il valore totale dei terreni Miac presente nell'attivo di Stato Patrimoniale potrebbe venire esposto al maggior valore di euro 1.907.645 (1.200.845 da bilancio rivalutato di euro 706.800)

Tutto quanto sopra illustrato andrà analizzato e valutato dal Cda di prossima nomina nell'ambito delle operazioni correlate alla stesura del Bilancio 2020.

Manifestazioni

Durante l'esercizio si sono svolte le consuete manifestazioni: "Sapori della carne", in abbinamento alla mostra nazionale dei bovini di razza Piemontese, Fiera zootecnica di quaresima e per la prima volta "garage vintage" dedicata ad auto e moto d'epoca,

nonché una tappa del campionato italiano di tractor pulling.

Attività Polo AGRIFOOD

Nel corso del 2019 il Polo AGRIFOOD ha proseguito le proprie attività, sviluppando la propria mission, nelle sue ramificazioni che vengono illustrate qui di seguito.

I principali risultati del Polo AGRIFOOD nel 2019 sono i seguenti:

1. Animazione e promozione delle attività del Polo

L'attività di promozione delle attività del Polo è stata perseguita, oltre all'implementazione di opportuni canali di comunicazione, attraverso un'intensa attività di marketing sul territorio che ha visto impegnato lo staff del Polo AGRIFOOD congiuntamente agli amministratori di M.I.A.C. Scpa. Nel dettaglio, sono stati tenuti i seguenti incontri, sia presso le sedi a disposizione del soggetto gestore del Polo (Dronero, Cuneo e Torino presso la sede del CNR) che presso le sedi delle aziende e degli stakeholder:

INCONTRI ORGANIZZATI NEL CORSO DEL 2019	N.
Incontri con Aziende	137
Incontri con Istituzioni (Regione, Finpiemonte, altri Poli)	15
Incontri con Organismi di Ricerca (Università, Centri di ricerca, parchi tecnologici)	24
Incontri con altri soggetti (Associazioni, Ordini, Commercialisti, istituti di credito, etc..)	10
Incontri e Riunioni Comitati Polo	2
Riunioni Cluster Nazionale Agrifood	1
Riunioni di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione	42
Incontri con ITS Agroalimentare	10
Eventi organizzati dal Polo	8
Partecipazione a eventi da parte dello staff del Polo	19
Missioni e/o contatti internazionali	19

Nel corso del 2019 il Polo AGRIFOOD ha cercato di consolidare la propria immagine attraverso il continuo aggiornamento e promozione del sito web (www.poloagrifood.it) e dei propri canali sui social network. Il sito ha raggiunto a Dicembre 2019, a partire dal lancio alla fine del 2016, oltre 130.000 visualizzazioni, mentre la pagina Facebook ed il

nuovo profilo aziendale LinkedIn hanno totalizzato complessivamente oltre 5.400 followers.

Le attività di promozione sono state principalmente condotte sui social media, con attività promozionali finalizzate a far conoscere al territorio la realtà del Polo AGRIFOOD a sostegno dell'innovazione delle aziende agroalimentari piemontesi, focalizzando l'attenzione sul trasferimento tecnologico, sui fondi per la ricerca e innovazione, sull'assistenza tecnico-scientifica ed in particolar modo sui corsi di formazione organizzati dal Polo.

Nel corso del 2019 sono state inviate a tutti gli associati 4 newsletter a cadenza trimestrale con l'obiettivo di comunicare agli aderenti le opportunità di innovazione con iniziative sia interne al Polo che esterne, oltre ad informare le imprese sulle principali novità del settore in termini di regolamenti ed aggiornamenti legislativi.

Nel complesso sono state inviate oltre 20 comunicazioni agli associati ed alle imprese/enti del settore agroalimentare per tutte le informazioni relative ai bandi ed alle opportunità di finanziamento e per quelle relative ad eventi (seminari, corsi di formazione, ...) organizzati e/o patrocinati dal Polo o rilevanti per le aziende del Polo.

Nel corso dell'anno il Polo AGRIFOOD ha inoltre organizzato, in proprio o in collaborazione con altri soggetti (altri Poli, associazioni di categoria, università, laboratori, etc.) una serie di eventi rivolti ai propri associati o potenziali nuovi associati. Il dettaglio degli eventi organizzati dal Polo o che ne hanno visto la partecipazione è il seguente:

- Il 28 Gennaio, il Polo AGRIFOOD ha partecipato, insieme agli altri Poli piemontesi, ad una giornata di presentazione del bando PRISM-E organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo e rivolta alle aziende della provincia;
- Il 5 Febbraio è stato organizzato ad Asti un incontro presso la sede dell'Unione Industriale, in cui è stato riunito un gruppo di imprese astigiane del settore vitivinicolo per la presentazione dei servizi del Polo e delle opportunità legate ai bandi, alla presenza anche di alcuni organismi di ricerca operanti nel settore

agroalimentare (CRA Enologia di Asti, CNR, Dip. Scienze Agrarie ed Agroalimentari dell'Università di Torino). All'evento hanno partecipato circa 40 partecipanti;

- Il 17 Maggio è stato organizzato, in collaborazione con la Fondazione ITS Agroalimentare, un evento di presentazione alle aziende del Polo dell'opportunità di assunzione di risorse in alto apprendistato di ricerca nell'ambito dei bandi PRISM-E e Piattaforma Bioeconomia della Regione Piemonte. Nel corso della giornata, presso la sede ITS a Torino, si sono tenuti numerosi incontri B2B fra le aziende partecipanti, il Polo AGRIFOOD, i funzionari regionali e i rappresentanti delle università e degli enti formativi presenti, utili a raccogliere informazioni e sviluppare partenariati per la partecipazione ai bandi. All'evento hanno partecipato circa 60 tra imprenditori e ricercatori;
- Il 29 Luglio è stata organizzata una visita presso la sede del Polo a Dronero e del MIAC dello staff dell'Assessore alle Attività Produttive della Regione Matteo Marnati e dei funzionari regionali: nell'occasione è stata organizzata una presentazione, da parte delle aziende beneficiarie, dei risultati di alcuni progetti finanziati sui bandi Linea A e B nell'ambito del Polo AGRIFOOD, oltre ad una visita dei laboratori del Polo;
- Sono state organizzate dal Polo 2 giornate di presentazione del bando PASS per progetti di ricerca, studi di fattibilità e servizi per l'innovazione riservato alle aziende del Polo AGRIFOOD:
 - la prima si è tenuta il 19 Settembre presso la sede staccata del Polo al CNR di Strada delle Cacce a Torino: al termine dell'incontro si sono tenuti una serie di incontri B2B tra i circa 60 partecipanti presenti;
 - la seconda è stata organizzata, in collaborazione con gli altri Poli di Innovazione piemontesi e Finpiemonte, il 18 Novembre presso la sede di Environment Park a Torino, alla presenza di circa 30 partecipanti;

- Lo staff del Polo AGRIFOOD ha partecipato, in collaborazione con gli altri Poli di Innovazione, ad ulteriori 4 eventi di presentazione del bando PRISM-E, tenutisi a Pont Saint Martin (Valle d'Aosta), Vercelli, Alessandria e Carrù (CN);
- Il 21 Novembre è stato organizzato dal Polo AGRIFOOD presso i locali di PING CN a Cuneo, il primo degli eventi di Open Innovation previsti dal progetto Alcotra Alpimed INNOV. L'evento, dal titolo "Open Innovation: creare business mettendo in rete le idee, ovvero l'Open Innovation nel territorio delle Alpi del Mediterraneo per far fronte alle difficoltà ad accedere all'innovazione da parte delle imprese", ha coinvolto imprese appartenenti a diversi settori, dall'agroalimentare, al turismo, ai servizi, consentendo di approfondire alcuni aspetti di interesse nell'ambito dell'innovazione. Nel corso della giornata, moderata dallo staff del Polo, sono intervenuti 6 prestigiosi relatori del mondo della ricerca e dell'industria, oltre 20 testimonianze di rilevante interesse da parte delle imprese del territorio nei vari settori, alla presenza di oltre 60 partecipanti, tra cui una delegazione di aziende e partner francesi del progetto ALPIMED;
- Il 25 novembre 2019 si è tenuto a Pollenzo presso la sede dell'Università di Scienze Gastronomiche un incontro di lavoro nell'ambito del progetto SMAQ Agroalimentare 4.0 finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. La giornata, organizzata dal Polo AGRIFOOD, ha visto la partecipazione di alcune aziende fornitrici che hanno presentato le proprie soluzioni di tracciabilità di prodotti food ai partner del progetto (oltre a MIAC - Polo AGRIFOOD, l'Università di Scienze Gastronomiche, l'Università di Torino e la Fondazione CRC in qualità di ente finanziatore) e ad alcune delle aziende alimentari della provincia di Cuneo che fanno parte della community del progetto SMAQ. Molto interessante il confronto, cui seguiranno attività di implementazione di alcune iniziative pilota di tracciabilità ed etichettatura smart che vedranno il coinvolgimento dei fornitori di

soluzioni e delle aziende della community, sotto la supervisione e l'accompagnamento dello staff del Polo AGRIFOOD.

2. Gestione dei bandi POR-FESR 2014-2020 per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale / studi di fattibilità / servizi per l'innovazione riservati alle aziende dei Poli di Innovazione

Nel corso del 2019 lo staff del Polo ha coordinato il processo di raccolta/promozione di partenariati di imprese per progetti da presentare alla Regione nell'ambito dei seguenti 2 bandi pubblicati nel corso dell'anno:

- Bando PRISM-E per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, con assunzione di personale in alto apprendistato per ricerca (Linea I) o senza assunzione (Linea II)
- Bando PASS per piccoli progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale (Linea I), studi di fattibilità (Linea II), servizi per l'innovazione (Linea III)

Per quanto concerne il bando PRISM-E, il processo ha portato alla raccolta di numerose idee progettuali iniziali finalizzato, attraverso un processo di assistenza e di accompagnamento dei partenariati ed alla costruzione dell'agenda strategica del Polo AGRIFOOD, presentata alla Regione alla scadenza del bando nel mese di Aprile 2019 e composta come segue:

- **24 proposte progettuali** presentate, di cui 11 su Linea I e 13 su Linea II
- **61 aziende** coinvolte, così suddivise: 38 Piccole Imprese, 11 Medie Imprese e 5 Grandi Imprese piemontesi; 1 Piccola impresa valdostana; 3 end user; 3 aziende fuori Piemonte (2 MI e 1 PI)
- **13,3 Milioni di €** di investimenti previsti

- **11 Milioni di €** di agevolazioni richieste a favore delle imprese sui fondi regionali, di cui **6,75 Milioni di €** di contributi a fondo perduto e **4,35 Milioni di €** di finanziamenti agevolati

A seguito della chiusura del bando, lo staff del Polo è stato impegnato nell'attività di follow up nella fase istruttoria, interagendo con i funzionari regionali e di Finpiemonte da un lato e con le aziende del Polo dall'altro.

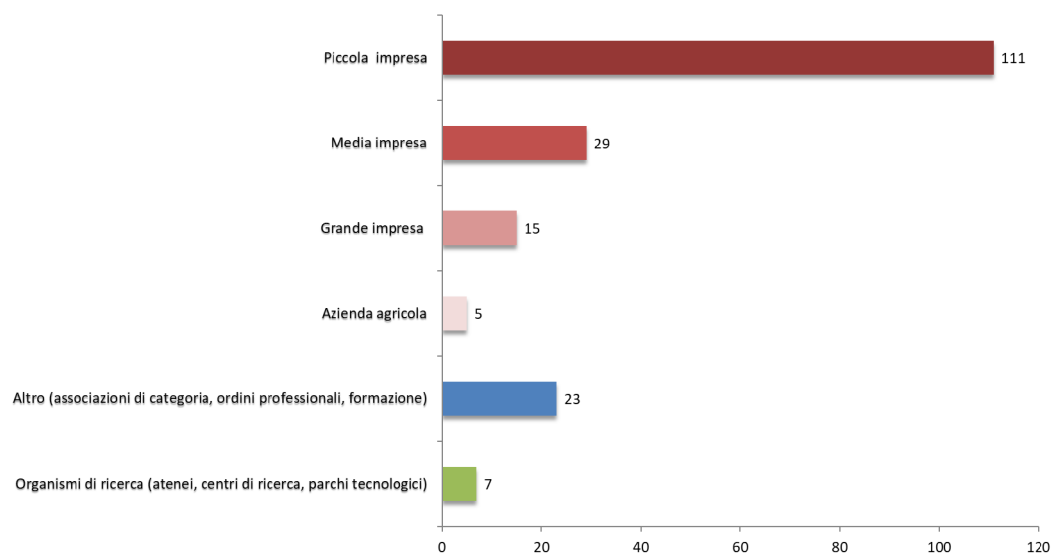
I risultati del Polo AGRIFOOD relativi al bando PASS, attivo con meccanismo a sportello tra Ottobre e Dicembre del 2019, sono i seguenti:

- **25 proposte progettuali** presentate, di cui:
 - 4 piccoli progetti di RI e SS (Linea I)
 - 4 studi di fattibilità (Linea II)
 - 17 servizi per l'innovazione (Linea III)
- **28 aziende** coinvolte, di cui 24 Piccole Imprese e 4 Medie Imprese piemontesi
- **1,5 Milioni di €** di investimenti previsti
- **751.000 €** di agevolazioni richieste in forma di contributi a fondo perduto

3. Andamento adesioni al Polo AGRIFOOD

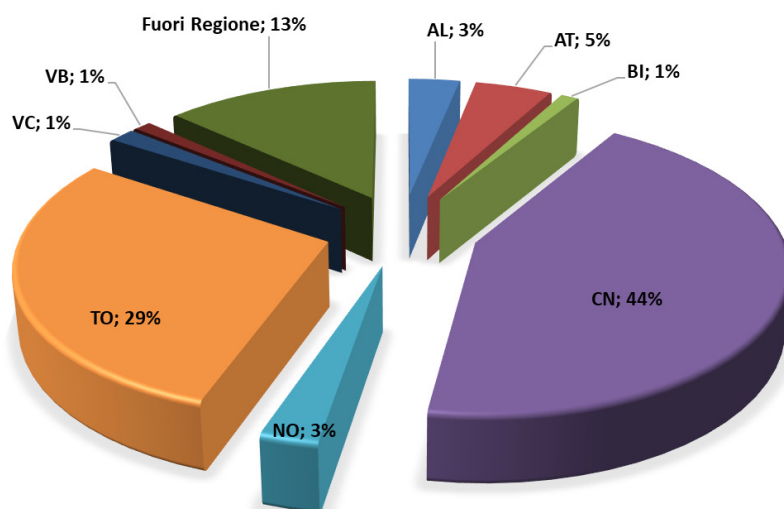
Al termine del quarto anno di attività del Polo AGRIFOOD a fine 2019, il numero di soggetti che hanno aderito all'ATS del Polo (stipulato in data 8 Settembre 2016) ha raggiunto quota 190.

La distribuzione degli associati per tipologia è rappresentata nel seguente grafico:



L'80% circa dei membri del Polo è costituito da aziende (di cui 5 aziende agricole), mentre tra i soggetti classificati nella categoria "Altro" figurano: associazioni di categoria, ordini e organizzazioni professionali, agenzie formative, associazioni e fondazioni operanti a vario titolo nel settore agroalimentare e istituti bancari.

La distribuzione geografica degli aderenti al Polo a fine 2019 evidenzia una presenza prevalente di soggetti localizzati nella provincia di Cuneo, seguita dalla provincia di Torino. Si registra in ogni caso una presenza di membri localizzata al di fuori della provincia di Cuneo superiore al 50%, con una presenza pari a circa il 13% di soggetti provenienti da fuori Regione Piemonte.



4. Formazione

Le attività di formazione condotte nel corso dell'anno sono le seguenti:

- Attivazione di 2 edizioni del **Corso 100 ore** per "Tecnico Esperto in Sistemi di Gestione per la Qualità e la Sicurezza Alimentare" (a Torino). Sono stati inoltre presi accordi con alcune importanti aziende agroalimentari piemontesi per l'attivazione di tirocini nell'ambito del settore qualità per coloro che hanno positivamente superato gli esami del "Corso per Tecnico Esperto in Sistemi di Gestione per la Qualità e la Sicurezza Alimentare", corso che il Polo AGRIFOOD organizza con successo dal 2014;
- Il Polo AGRIFOOD ha inoltre collaborato alla progettazione di **corsi ITS Agroalimentare** anche per l'anno 2019-2020, ed ha partecipato in qualità di formatore ad alcuni moduli dei corsi ITS (tecnico trasformazione ortofrutta);
- Il Polo ha inoltre ospitato nel corso del 2019 uno studente del corso tecnico trasformazione ortofrutta ITS Agroalimentare per un tirocinio di 200 ore presso la propria sede e i propri laboratori;
- Partecipazioni di componenti dello staff del Polo a diversi momenti di formazione/trasferimento tecnologico;
- Infine, anche per il 2019, un membro dello staff del Polo AGRIFOOD ha partecipato al Comitato di indirizzo del Corso di Laurea in Biotecnologie Vegetali dell'Università di Torino.

5. Servizi alle imprese

Il Polo, grazie a costanti interazioni con le aziende del comparto agroalimentare, offre un supporto continuo di diagnosi dei loro fabbisogni e di audit tecnologici nelle attività quotidiane di richieste di collaborazione da parte delle medesime. Nel 2019, nel corso

degli oltre 160 incontri organizzati con le aziende del Polo, tali attività di supporto si sono concretizzate in servizi di diagnosi dei fabbisogni realizzati per aziende di diversi settori del comparto agroalimentare.

A valle delle attività di diagnosi dei fabbisogni delle aziende, il Polo ha offerto sostegno ai propri aderenti riguardo allo sviluppo di nuovi prodotti e processi, e all'utilizzo di tecnologie innovative, attraverso le partnership con gli organismi di ricerca e con importanti soggetti (pubblici e privati) fornitori delle tecnologie/servizi, sotto il coordinamento dei processi di innovazione da parte dello staff del Polo. In particolar modo, nel corso del 2019 è stato potenziata l'offerta di servizi negli ambiti della tracciabilità e dell'innovazione nel packaging alimentare, attraverso la partecipazione ad alcuni progetti di ricerca (si veda nel seguito) ed all'acquisizione di macchinari avanzati del laboratorio PackLab.

6. Ricerca e Sviluppo

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività di sviluppo in applicazione delle attività di ricerca avviate negli esercizi precedenti, finalizzata a sviluppare competenze avanzate e individuare e sperimentare nuove metodologie di produzione in accordo con le traiettorie tecnologiche *food core e sostenibilità*, con l'obiettivo ultimo di sviluppare innovazioni tecnologiche da proporre sul medio-lungo termine sul mercato alle aziende agroalimentari non solo a livello regionale ma nazionale.

Nello specifico la società ha sviluppato il Progetto "Studio, Progettazione e Sviluppo di nuovi processi e metodologie di Produzione Sostenibili per il settore Agrifood".

Con questi presupposti, l'azienda ha proseguito, coerentemente con quanto avviato negli esercizi precedenti, nel processo di studio e di sperimentazione di nuove metodologie di produzione che possono consentire un significativo avanzamento nella tecnica.

Obiettivo dell'attività è stata l'acquisizione di competenze avanzate e studi sperimentali volti a definire nuove metodologie di produzione che consentano un significativo

avanzamento tecnico delle pratiche attualmente utilizzate dalle imprese agrifood.

La finalità è quindi l'individuazione tout court di nuove soluzioni in grado di migliorare le metodologie di produzione mediante:

- ricerche bibliografiche e di pubblicazioni, studio dello stato dell'arte dei metodi di produzione
- l'individuazione (scouting) di nuove soluzioni tecnologiche e di nuove metodologie di produzione funzionali al settore agrifood,
- l'acquisizione di nuove competenze nei processi di produzione allo scopo di introdurre nuove tecnologie e metodologie produttive,
- il perseguimento di soluzioni e metodologie il cui rapporto qualità/costo sia accettabile dal mercato,
- disseminazione dei risultati delle ricerche.

Le attività di R&S svolte nell'esercizio in corso o in quelli precedenti hanno portato ad attività di divulgazione dei risultati attraverso le seguenti pubblicazioni e/o presentazioni in convegni internazionali, in collaborazione con gli atenei piemontesi:

1. V.A. Papillo, M. Arlorio, M. Locatelli, L. Fuso, N. Pellegrini, V. Fogliano. In vitro evaluation of gastrointestinal digestion and colonic biotransformation of curcuminoids considering different formulations and food matrices. *Journal of Functional Foods* 59 (2019), 156–163. <https://doi.org/10.1016/j.jff.2019.05.031>
2. V. Alessandria, K. Rantsiou, M.C. Cavallero, L. Simone Cocolin. Effect of Atmospheric Pressure Plasma (APP) on *Listeria monocytogenes* attached to abiotic surfaces. *Journal of Food Protection*, 82:2 (2019), 233-237.
3. N. Belc, I. Smeu, A. Macri, D. Vallauri. "Reformulating foods to meet current scientific knowledge about salt, sugar, fats". *Trends in Food Science & Technology* 84 (2019), 25-28. <https://doi.org/10.1016/j.tifs.2018.11.002>

4. C. Carboni, C. Botta, I. Ferrocino, M.C. Cavallero, S. Riva, L. Cocolin, K. Rantsiou. Ozonisation of meat processing environments acts on microbiota that survives after cleaning: a promising disinfection synergism. 24th IOA World Congress & Exhibition on Ozone and Advanced Oxidation, Nice – 20-25 October 2019. ISBN 979-10-92607-05-5.
5. C. Botta, I. Ferrocino, M.C. Cavallero, D. Sconfienza, L. Cocolin, K. Rantsiou. Antimicrobial effectiveness of ozone in red meat processing plants and its impact on cross-contamination dynamics. 5th International Conference on Microbial Diversity 2019, Catania – 25-27 September 2019.
6. C. Botta, I. Ferrocino, M.C. Cavallero, S. Riva, L. Cocolin, K. Rantsiou. RNA-based surveillance of meat processing environments revealed selective pressure of gaseous ozone on abattoir microbiota. European Symposium on Food Protection, Nantes – 24-26 April 2019.

7. Partecipazione a progetti e iniziative di R&D, network e gruppi di lavoro nazionali e internazionali

Nel corso dell'esercizio, lo staff del Polo ha partecipato a numerose iniziative e gruppi di lavoro, finalizzati all'elaborazione o all'esecuzione di progetti presentati nell'ambito di bandi nazionali ed europei.

In particolare, vanno segnalati:

- Progetto **ESSICA** (2017-2020): si tratta di un progetto finanziato sul bando ALCOTRA, coordinato dall'Associazione Terre dei Savoia (membro del Polo), cui il Polo AGRIFOOD fornisce attività di consulenza tecnica sul tema del confezionamento di erbe aromatiche;
- Progetto **PITER ALPIMED** (2018-2021): si tratta di una proposta progettuale presentata sul bando ALCOTRA, che vede come coordinatore la Camera di

Commercio di Cuneo ed avviato ad Ottobre 2018. Il Polo AGRIFOOD ha contribuito, in qualità di soggetto attuatore della CCIAA Cuneo, in fase di realizzazione di alcune delle attività dei 2 sotto-progetti "INNOV" e "PATRIM", con un supporto attivo per quanto riguarda l'animazione e l'accompagnamento delle aziende del territorio della provincia di Cuneo su tematiche di innovazione in ambito trasformazione alimentare, conservazione e tracciabilità dei prodotti;

- Progetto **FOODEXTEND** (2018-2019): si tratta di una proposta progettuale presentata sul bando "Sprechi alimentari" del MIPAAF, che vede come coordinatore MIAC - Polo AGRIFOOD e come partner l'Università di Torino - DISAFA. Il progetto è stato finanziato a Dicembre 2018 e si è svolto nel corso del 2019 con l'obiettivo di sviluppare sistemi innovativi di trattamento e decontaminazione a freddo mediante plasma per allungare la shelf life degli alimenti freschi e freschissimi e ridurre gli sprechi alimentari;
- Progetto **SMAQ** (2018-2021): si tratta di un progetto finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo nell'ambito del programma "Agroalimentare 4.0" ed avviato ad Ottobre 2018, che vede come coordinatore l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e come partner MIAC - Polo AGRIFOOD e l'Università di Torino. Il Polo ha contribuito nel corso del 2019 alla fase di realizzazione delle attività relative alla creazione di una community di aziende del territorio della provincia di Cuneo su tematiche di innovazione in ambito trasformazione digitale e marketing e-commerce. Il compito del team del Polo AGRIFOOD è stato in particolare legato alla costruzione della community ed all'individuazione ed implementazione di esperienze innovative in tema di tracciabilità dei prodotti agroalimentari di eccellenza del territorio;
- Progetto **NUTRACORE** (2019-2021): si tratta di un progetto di ricerca e innovazione presentato ad Ottobre 2018 nell'ambito del bando Piattaforma Bioeconomia e

finanziato da parte della Regione Piemonte a Maggio 2019. L'attività di progetto è stata avviata nella seconda metà del 2019, e vedrà lo staff del Polo AGRIFOOD di MIAC coinvolto in qualità di partner con il ruolo di testing di soluzioni innovative nell'ambito del packaging dei nuovi prodotti alimentari che saranno sviluppati nel progetto;

- Supporto a Politecnico di Torino e Regione Piemonte in merito al progetto Europeo RETRACE: collaborazione alla divulgazione di buone pratiche ed iniziative passate o in corso nell'ambito del Polo AGRIFOOD sul tema dell'economica circolare e partecipazione agli eventi di disseminazione del progetto;
- Adesione al Comitato Tecnico Scientifico del progetto Interreg ALCOTRA PITER "Terres Monviso – Economie verdi", su invito del partenariato del progetto;
- Incontro con gruppi di lavoro dell'OCSE, dell'Osservatorio Europeo dei Cluster e della Regione Piemonte per la definizione di strategie future di sviluppo del comparto industriale piemontese, nell'ambito dell'azione pilota sulla transizione industriale promossa dalla Commissione Europea;
- Partecipazione, su invito da parte di CEIP Piemonte, al Meeting dei Cluster del Mediterraneo tenutosi a Torino il 13 Giugno 2019, per stabilire collaborazioni con un gruppo di poli di innovazione del Nord Africa;
- Partecipazione all'Assemblea del Cluster nazionale Agrifood CIAN, tenutasi a Bologna il 24 Giugno 2019;
- Il Polo AGRIFOOD ha infine partecipato nel corso del 2019 in qualità di partner ad una proposta progettuale (denominata AGRWARE) presentata in risposta ad un bando del programma Horizon 2020, in collaborazione con un partenariato internazionale. La proposta non è stata approvata in sede di valutazione.

Contribuzione consortile

Si rammenta che, con verbale di assemblea in data 28 giugno 2018, i soci, nell'approvare il bilancio preventivo 2018, avevano confermato i contributi consortili in euro 100.000 per il solo anno 2018, con la previsione di un azzeramento a partire dal 2019, in linea con il Piano industriale 2018-2020. Il 2019 è stato, dunque, il primo anno senza la contribuzione consortile.

Andamento economico dell'esercizio in chiusura

L'esercizio in commento registra una perdita di periodo di euro 280.910; la società consortile sta proseguendo l'attività con l'intento di perseguire l'equilibrio strutturale della gestione finanziaria ed economica.

Occorre preliminarmente segnalare che il 2019 rappresenta il terzo esercizio completo della cosiddetta società "MIAC 2.0", esercente non solo le tradizionali attività di gestione immobiliare e del macello ma anche le attività di prestazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agroalimentare e la gestione del Polo Agroalimentare.

Si rammenta infatti che in data 29 marzo 2016 con atto Notaio Massimo Martinelli (rep. 192353 – raccolta 40509) la società aveva stipulato il contratto di affitto di ramo d'azienda sottoposto a condizione risolutiva con TECNOGRANDA S.p.A..

Il M.I.A.C. aveva dunque preso in affitto il ramo d'azienda esercente attività di servizi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico alle imprese del settore agroalimentare ubicato nei locali siti nel Comune di Dronero, Frazione Ricogno Zona Industriale Via G.B. Conte n.19.

In data 20 giugno 2017 con atto Notaio Massimo Martinelli (rep. 195024 - raccolta 42535) il M.I.A.C. ha acquistato il sopraindicato ramo d'azienda già oggetto del precedente affitto, completando così il procedimento di acquisizione.

L'analisi del conto economico può essere così descritta.

Il valore della produzione si assesta ad euro 998.978 contro euro 1.232.781 dell'esercizio precedente.

I ricavi operativi che derivano dall'utilizzo dell'area mercatale, dalla correlata prestazione di servizi per le riunioni settimanali e per le manifestazioni ivi organizzate nonché dalla concessione in uso a terzi del macello e dell'area già adibita a manifestazioni fieristiche, è rimasta in linea con i livelli del precedente esercizio.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi innovativi alle imprese operanti nel settore agroalimentare e la gestione del polo dell'innovazione agroalimentare (tra cui analisi chimiche, organizzazione corsi, quote adesioni Associazione Temporanea di Scopo, contributo Regione Piemonte per le attività afferenti l'anno 2019, ecc...) segnano un decremento.

Si segnala che il 2019 è stato il primo anno senza contribuzione consortile, contro i 100.000 euro di contributi consortili stanziati per il periodo 2018.

Per quanto concerne i costi di esercizio, le poste di maggiore significatività riguardano i servizi e le prestazioni da terzi, gli oneri per il personale, gli ammortamenti e gli oneri finanziari.

Le spese per prestazioni di servizi comprendono sia i servizi relativi alla gestione del mercato quali pulizia, disinfezione, prestazioni sanitarie, sia le spese per energia elettrica, gli emolumenti per l'organo amministrativo e per il collegio sindacale e per la società di revisione, gli oneri per consulenze nonché le spese societarie in genere.

Gli oneri per il personale riguardano i costi di competenza sostenuti per i dipendenti e hanno subito un incremento di euro 1.300 circa rispetto a quelli registrati nel precedente esercizio.

Gli ammortamenti registrano un decremento di circa euro 856 rispetto all'esercizio precedente.

L'accantonamento del fondo svalutazione crediti registra un incremento di circa euro

47.494 rispetto all'esercizio precedente.

Il fondo rischi per imposte accertabili è stato adeguato agli effettivi rischi, per cui ha subito un decremento di euro 16.153 circa.

Gli oneri finanziari risultano aumentati di circa euro 6.272 principalmente per l'incremento degli interessi passivi su mutui e finanziamenti a breve.

Riclassificazione del Conto Economico secondo il modello del c.d. "valore aggiunto"

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	31/12/2018	31/12/2019
Ricavi	698.352	692.958
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	93.786	0
Altri ricavi e proventi	440.643	306.020
VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATA	1.232.781	998.978
Acquisti materie prime	7.288	4.943
Variazione rimanenze di materie prime	0	0
COSTO DEL VENDUTO	7.288	4.943
MARGINE LORDO REALIZZATO	1.225.493	994.035
Spese per servizi	462.693	503.686
Godimento beni di terzi	53.333	45.519
- Altri ricavi e proventi (gestione non caratteristica)	138.511	34.774
VALORE AGGIUNTO	570.956	410.056
Personale	509.894	511.194
M.O.L. o EBITDA	61.062	-101.138
+ Altri ricavi e proventi (gestione non caratteristica)	138.511	34.774
Ammortamenti e svalutazioni	125.578	172.216
Oneri diversi di gestione	55.392	33.351
Accantonamenti	0	0
RO o RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	18.603	-271.931
Proventi non ricorrenti		
Oneri non ricorrenti		
GESTIONE NON RICORRENTE (EX STRAORDINARIA)	0	0
REDDITO OPERATIVO NON RICORRENTE	18.603	-271.931
Proventi da partecipazioni	0	0
Altri proventi finanziari	126	394

Interessi e altri oneri finanziari	10.561	16.833
Utili e perdite su cambi	0	0
Rivalutazioni finanziarie	0	0
Svalutazioni finanziarie	0	0
Contributi in conto esercizio	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.168	-288.370
IMPOSTE	2.721	-7.460
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	5.447	-280.910

Stato patrimoniale "finanziario"

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		
	31/12/2018	31/12/2019
ATTIVITA'		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	141.069	119.525
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.888.264	5.156.074
Terreni e fabbricati	4.677.756	4.614.739
Impianti e macchinari	49.938	190.490
Attrezzature industriali e commerciali	136.361	146.401
Altri beni materiali	11.196	11.962
Immobilitazioni in corso e acconti	13.013	192.482
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	99.977	99.585
Partecipazioni	645	645
Altre	99.332	98.940
Crediti oltre l'esercizio	1.908	10.658
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.131.218	5.385.842
RIMANENZE	0	0
Crediti a breve	502.728	695.206
Crediti verso clienti	396.445	359.131
Titoli e partecipazioni non immobilizzate	0	0
Ratei e risconti	15.733	20.697
TOTALE LIQUIDITA' DIFFERITE	914.906	1.075.034
Cassa, c/c bancari e postali	601.245	113.028
TOTALE LIQUIDITA' IMMEDIATE	601.245	113.028
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	1.516.151	1.188.062
TOTALE CAPITALE INVESTITO (ATTIVO)	6.647.369	6.573.904

PASSIVITA'		
Capitale sociale	7.101.430	7.101.430
Riserve	-2.069.214	-2.063.770
Utile/Perdita dell'esercizio	5.447	-280.910
PATRIMONIO NETTO	5.037.663	4.756.750
Debiti v/banche a medio lungo termine	646.887	629.961

Fondi per rischi e oneri	106.292	90.139
Debiti per T.F.R.	184.756	200.156
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	937.935	920.256
Banche c/c e altri finanziatori	39.983	266.927
Obbligazioni a breve	0	0
Fornitori	301.334	323.879
Debiti vs.erario	25.499	29.185
Debiti vs.entità previdenziali	30.652	33.196
Altri debiti a breve termine	94.028	71.893
Ratei risconti passivi	180.275	171.818
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	671.771	896.898
TOTALE CAPITALE ACQUISITO (PASSIVO)	6.647.369	6.573.904

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA		
INDICI		
	31/12/2018	31/12/2019
PESO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	0,7719	0,8193
PESO DEL CAPITALE CIRCOLANTE	0,2281	0,1807

INDICATORI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE		
INDICI		
	31/12/2018	31/12/2019
AUTOCOPERTURA IMMOBILIZZAZIONI (copertura immobilizzazioni)	98,18%	88,32%
LIVELLO DI PATRIMONIALIZZAZIONE (indice indipendenza finanziaria)	0,76	0,72

INDICATORI DI LIQUIDITA'		
INDICI		
	31/12/2018	31/12/2019
INDICE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO)	2,26	1,32
INDICE DI LIQUIDITA' (QUICK RATIO)	2,26	1,32

INDICATORI DI REDDITIVITA'		
INDICI	31/12/2018	31/12/2019
ROE	0,11%	-5,58%
ROI	0,28%	-4,14%
ROS	2,66%	-39,24%

In merito alla **situazione finanziaria**, alla data del 31/12/2019, si riscontra un decremento dell'indice di liquidità, dovuto principalmente alla diminuzione delle disponibilità liquide.

In merito alla **situazione patrimoniale**, la struttura dell'attivo continua ad essere molto rigida in funzione dall'attività tradizionale svolta dalla società consortile (gestione immobiliare e gestione del macello).

Quanto, infine, alla **situazione economica** che è evidenziata dagli indicatori ROI, ROE e ROS, si segnala come gli indicatori assumano tutti un valore negativo in relazione alla perdita d'esercizio commentata al paragrafo "Situazione delle Società".

Andamento finanziario

Si ribadisce come soltanto la realizzazione di iniziative da attuare - in condizioni di finanziamento con mezzi propri - e di risultati economici positivi, potranno consentire il mantenimento di una situazione di equilibrio finanziario.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 co. 2 c.c., Vi precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro nel rispetto della valutazione dei rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici (D.Lgs 626/94), della valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (art. 4 c. 2 l.a) D.Lgs 626/94), della valutazione dei rischi acustici (D.Lgs 277/91) e della redazione della procedura di sicurezza per le imprese esterne (art. 5 D.Lgs 277/91, art. 7 D.Lgs 626/94 e art. 5 D.Lgs 242/96);
- per quanto riguarda le politiche del personale non si segnalano anomalie.

Rapporti con altre imprese

La società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di

controllata né di collegata.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che azioni proprie, azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

In proposito si demanda al nuovo Consiglio di Amministrazione di delineare le linee progettuali di sviluppo dell'area per il prossimo triennio in continuità con quanto sinora realizzato, anche tenendo conto delle perdite pregresse che, nonostante non facciano ancora rientrare la società nella fattispecie di cui all'art. 2446 C.C., ammontano a euro 2.302.443.

Piano di valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art.6 D.Lgs 175/2016, ha predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale tesi a valutare gli impatti sul bilancio aziendale di scenari economici futuri.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario sono indicati nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto, Vi precisiamo quanto segue:

A) Rischi di mercato:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti minimi sul Conto economico e sul patrimonio netto, in quanto:

- vista l'attuale tendenza del mercato dei capitali, il teorico aumento dei tassi potrebbe solamente riflettersi sugli oneri finanziari sul mutuo in precedenza stipulato con la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco a tasso variabile Euribor + spread;
- la società non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito:

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari:

- non si è reso necessario richiedere garanzie di sorta per le posizioni che configurano un rischio (es. assegni bancari), in considerazione del minimo ammontare di tali entità;
- nel rispetto del principio della prudenza, in sede di accantonamento al fondo svalutazione crediti, si sono analizzati i crediti commerciali vantati verso i clienti, sia con riferimento a fatture già emesse sia con riferimento a fatture ancora da emettere.

In sede di accantonamento al fondo svalutazione crediti si è deciso di effettuare un accantonamento di complessivi euro 50.000 per l'esercizio 2019 in ragione delle prospettive di recuperabilità ad oggi prospettabili.

Il fondo svalutazione crediti civilistico, costituito e incrementato negli esercizi precedenti, ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Movimenti	Esercizio 2019
- valore inizio esercizio	104.833
- quote dell'esercizio	50.000
- utilizzi	0
- valore a fine esercizio	154.833

Non sussistono crediti finanziari a lunga scadenza.

C) Rischi di liquidità:

L'impresa presenta tra le passività finanziarie il debito per il mutuo contratto con la Banca Credito Cooperativo di Cherasco. Il mutuo risulta assistito da garanzie reali su beni sociali per l'importo di euro 1.400.000.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è stata attivata una linea di finanziamento a breve per complessivi euro 250.000 con la Banca di Boves BCC.

Comunicazioni ai sensi dell'art.6 e 14 del D.Lgs. 175/2016

Si segnala che la società, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. n. 175/2016, ha disposto la redazione della relazione sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico che sarà oggetto di specifica informativa in sede assembleare.

Ai sensi dell'art. 14 commi 2, 3 e 4 si precisa che i principali indicatori, presenti nella relazione di cui in precedenza, non evidenziano - allo stato - elementi di crisi aziendale.

Sedi secondarie

L'impresa nel corso dell'esercizio 2016, a seguito dell'operazione di affitto di ramo

d'azienda legata al polo agroalimentare, ha aperto un'unità locale in Dronero, Via G.B.

Conte, 19.

Cuneo, 5 giugno 2020

Per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Stefano DHO)